

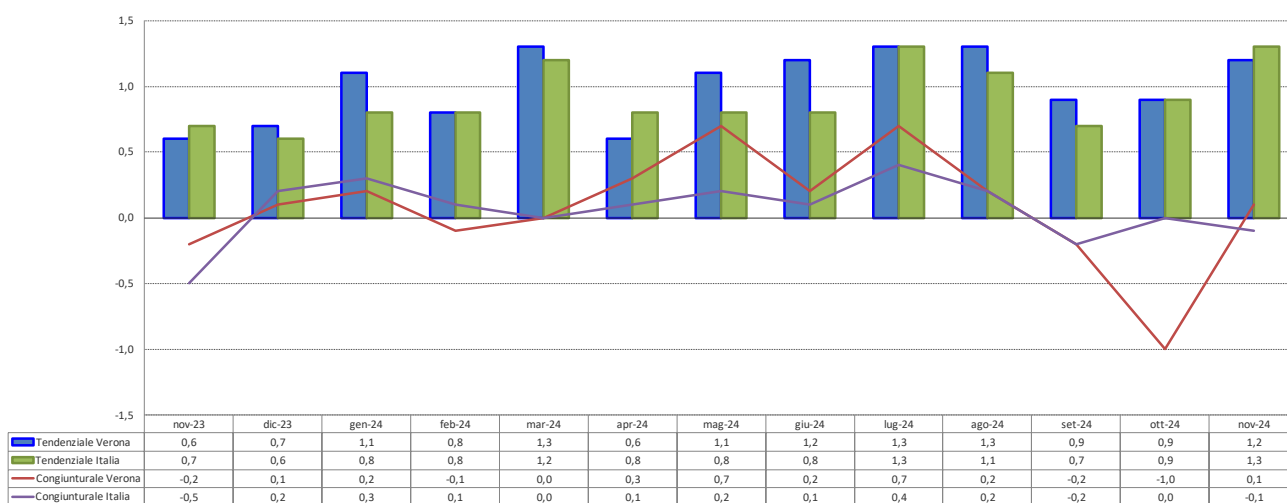
INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

NOVEMBRE 2024

L'INDICE GENERALE

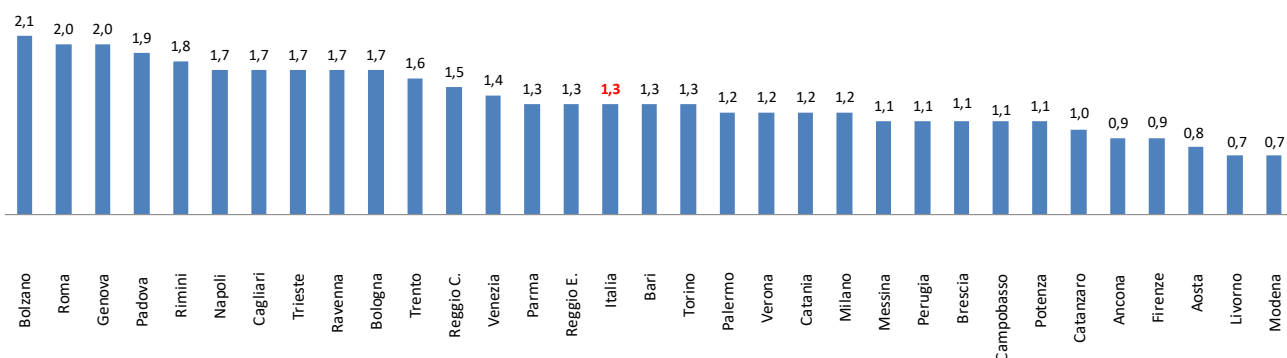
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NOVEMBRE 2024 – NOVEMBRE 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



In Italia nel mese di novembre 2024, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,1% su base mensile e aumenta dell'1,3% su base annua (da +0,9% del mese precedente); la stima preliminare era +1,4%.

Nel Comune di Verona si registra un aumento sia in termini tendenziali (da +0,9% a +1,2%) sia in termini congiunturali (da -1,0% a +0,1%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC NOVEMBRE 2024 – NOVEMBRE 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

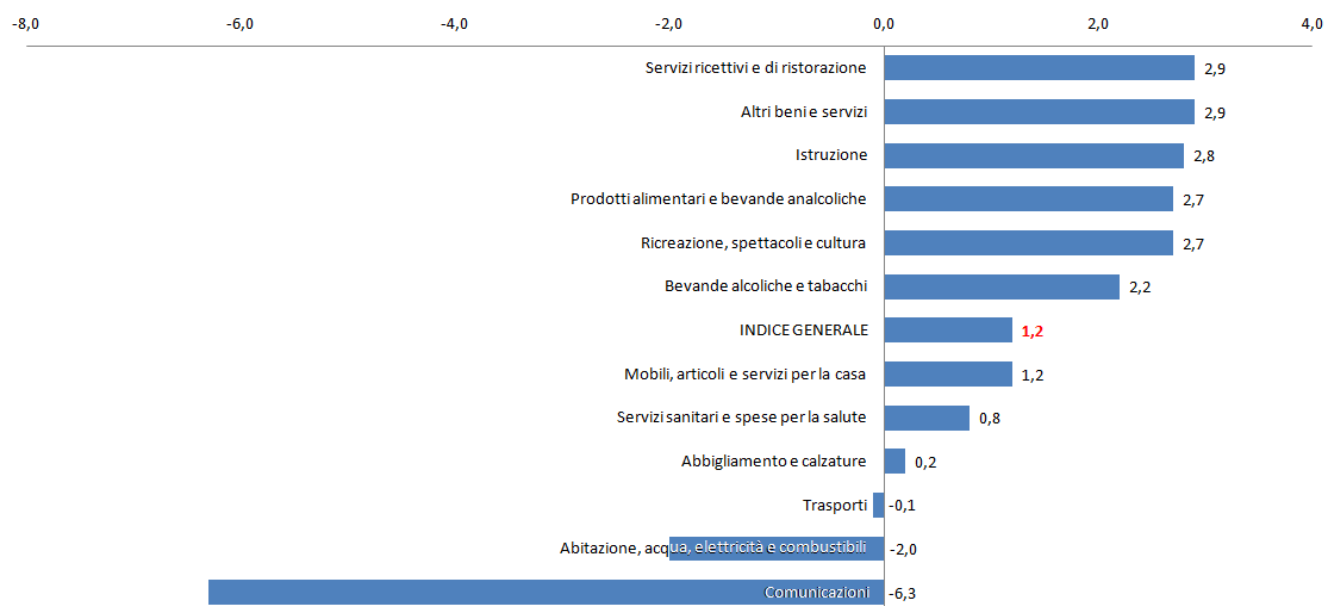


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA NOVEMBRE 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	nov24/ott24	nov23/ott23	nov24/ott24	nov23/ott23	nov24/nov23	ott24/ott23
INDICE GENERALE	120,8	119,4	0,1	-0,2	1,2	0,6
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	132,1	128,6	0,6	0,9	2,7	7,2
Bevande alcoliche e tabacchi	118,3	115,8	0,3	0,4	2,2	3,0
Abbigliamento e calzature	101,1	100,9	0,0	0,1	0,2	2,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	136,7	139,5	0,6	-0,3	-2,0	-19,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,3	119,9	0,2	-0,2	1,2	2,7
Servizi sanitari e spese per la salute	111,5	110,6	0,0	-0,1	0,8	1,5
Trasporti	124,3	124,4	0,1	-1,4	-0,1	3,2
Comunicazioni	70,3	75,0	-1,3	-1,7	-6,3	-1,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	108,2	105,4	-0,5	-0,8	2,7	2,0
Istruzione	89,6	87,2	0,0	0,0	2,8	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	125,8	122,3	-0,7	0,4	2,9	4,1
Altri beni e servizi	121,5	118,1	0,6	0,1	2,9	3,4

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – NOVEMBRE 2024 su NOVEMBRE 2023



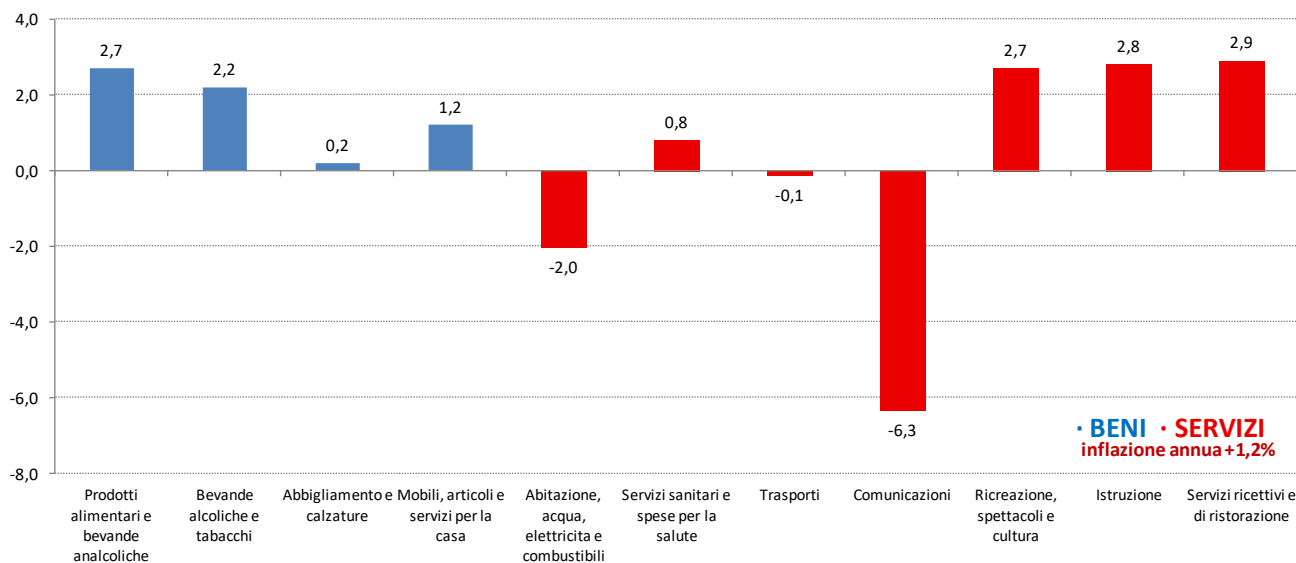
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO OTTOBRE 2024 – NOVEMBRE 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Ottobre 2024			Novembre 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	121,1	-0,8	0,2	121,4	-0,2	0,2
Beni alimentari	130,0	2,8	1,4	130,7	2,4	0,5
Alimentari lavorati	123,3	1,5	0,1	124,3	1,9	0,8
Alimentari non lavorati	142,3	5,3	3,9	142,7	3,6	0,3
Beni energetici	137,3	-10,4	-0,7	138,1	-7,3	0,6
Altri energetici	135,0	-11,9	-1,5	135,5	-8,6	0,4
Energetici regolamentati	139,8	4,4	7,0	144,1	8,3	3,1
Tabacchi	120,7	4,0	0,0	120,7	4,0	0,0
Altri beni	108,8	0,2	-0,1	108,6	0,5	-0,2
Beni durevoli	112,6	-0,7	-0,3	112,2	-0,4	-0,4
Beni non durevoli	108,8	0,6	-0,4	109,0	1,1	0,2
Beni semidurevoli	104,2	1,0	0,1	104,1	1,0	-0,1
Beni regolamentati	132,6	2,6	2,1	133,9	3,8	1,0
Altri beni regolamentati	108,2	1,9	0,1	108,2	2,0	0,0
Beni non regolamentati	119,6	-1,0	0,1	119,8	-0,5	0,2
Servizi	118,6	3,0	-2,2	118,5	2,9	-0,1
Servizi non regolamentati	118,9	2,9	-2,5	118,7	2,9	-0,2
Servizi regolamentati	117,8	3,7	0,3	117,7	2,3	-0,1
Servizi a regolamentazione locale	129,8	6,5	0,4	129,6	3,8	-0,2
Servizi a regolamentazione nazionale	104,5	0,3	0,0	104,5	0,3	0,0
Servizi relativi all'abitazione	113,0	3,4	0,1	113,4	3,8	0,4
Servizi relativi alle comunicazioni	92,7	1,0	0,0	92,9	1,2	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	122,8	4,2	-5,2	122,3	3,5	-0,4
Servizi relativi ai trasporti	124,8	3,2	-0,4	124,7	3,7	-0,1
Servizi vari	117,6	1,0	0,3	117,7	1,1	0,1
Beni e servizi non regolamentati	119,9	0,8	-1,1	119,9	1,0	0,0
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	126,0	2,3	1,1	126,7	2,0	0,6
Beni e servizi regolamentati	127,7	3,2	0,9	128,1	2,8	0,3
Componente di fondo (core inflation)	116,2	1,9	-1,3	116,2	2,0	0,0
Indice generale esclusi energetici	117,8	2,2	-1,0	117,8	2,1	0,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	115,2	1,9	-1,5	115,1	1,9	-0,1
Alta frequenza d'acquisto	124,5	1,3	0,6	124,9	1,4	0,3
Media frequenza d'acquisto	119,6	1,0	-2,8	119,5	1,4	-0,1
Bassa frequenza d'acquisto	116,6	0,3	-0,1	116,4	0,5	-0,2

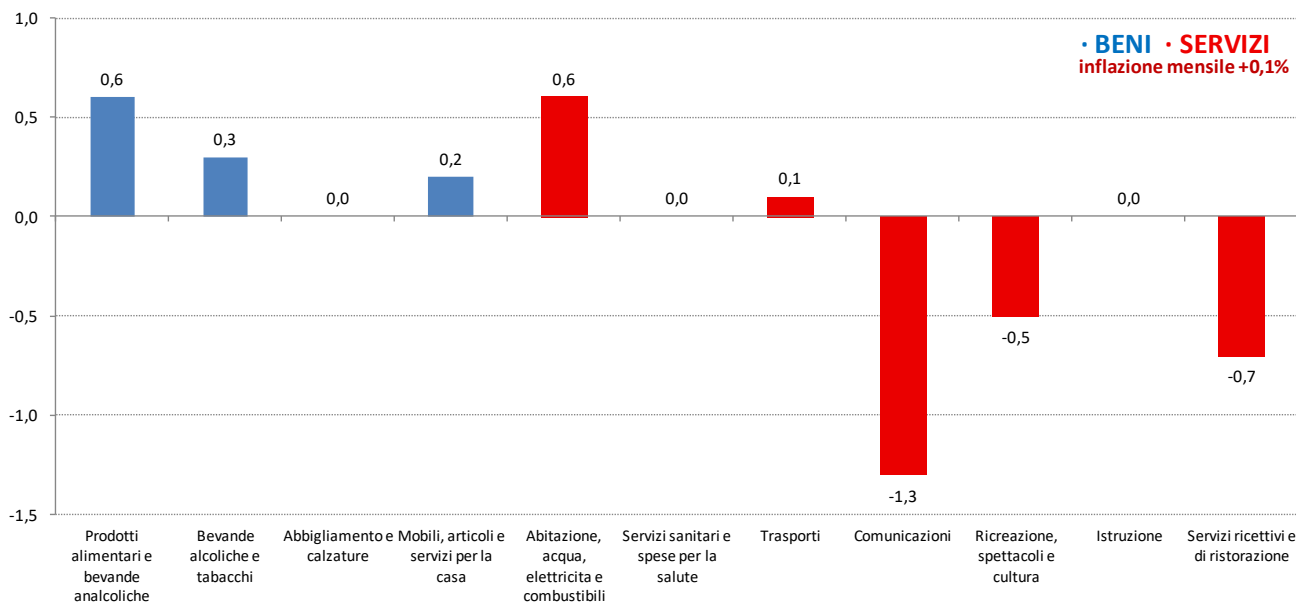
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona NOVEMBRE 2024 su OTTOBRE 2024

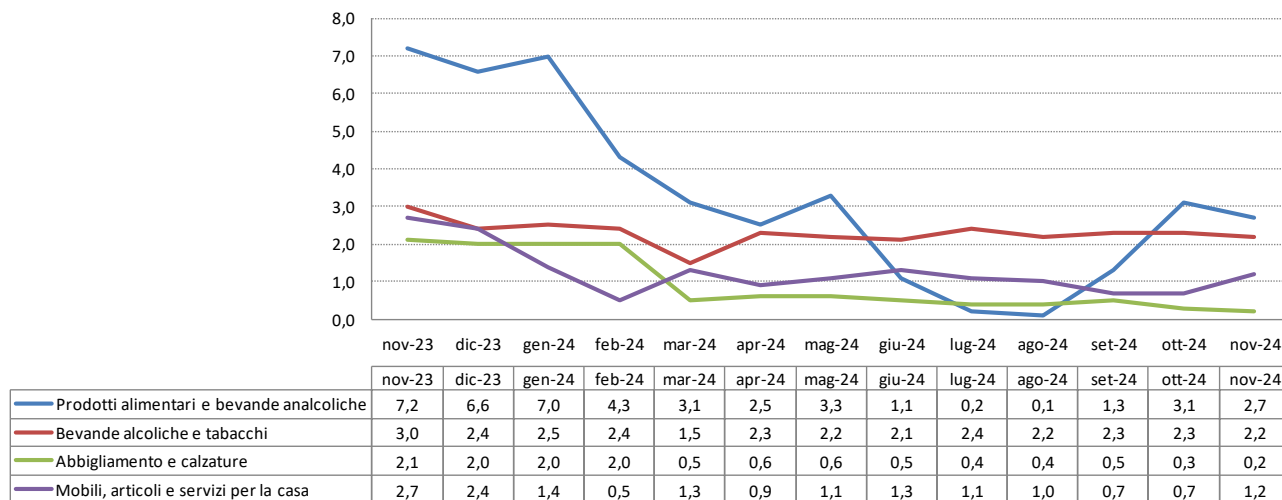


VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

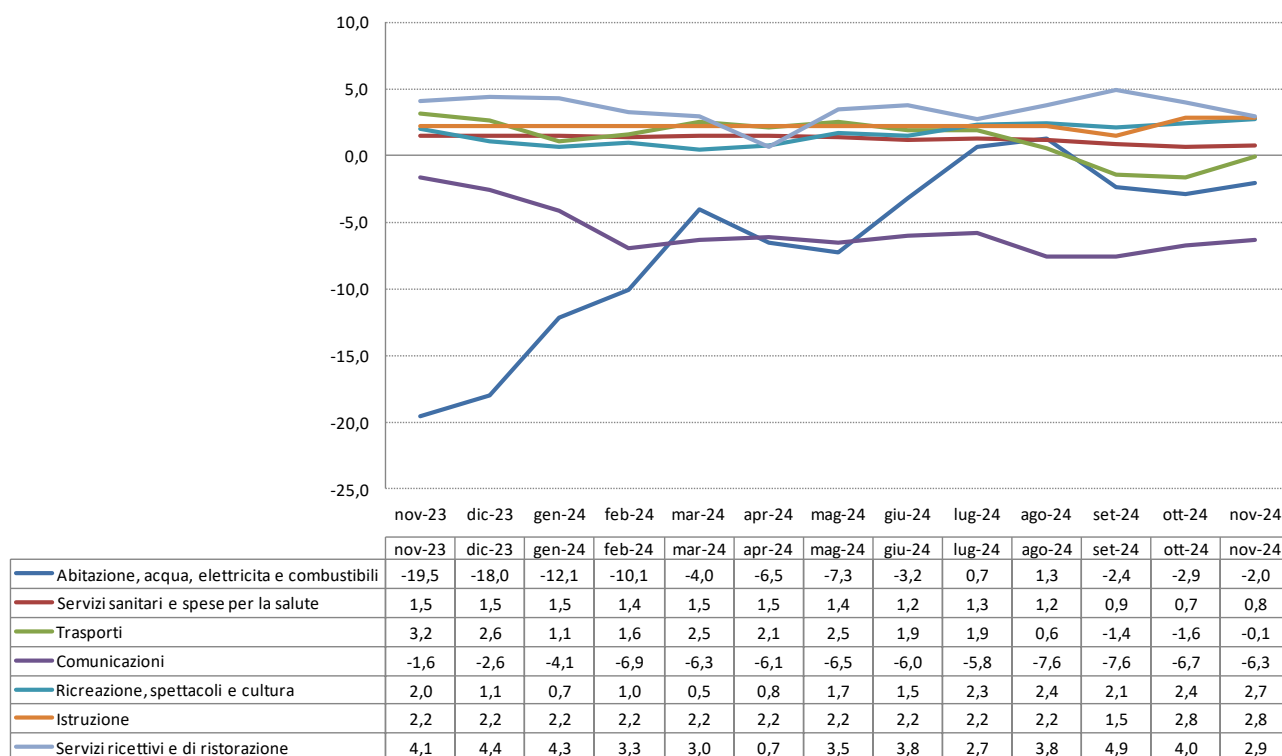
Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona NOVEMBRE 2024 su NOVEMBRE 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona NOVEMBRE 2024 – NOVEMBRE 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – **Servizi** – Verona NOVEMBRE 2024 – NOVEMBRE 2023



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – NOVEMBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% NOV 24 / OTT 24
Servizi di rilegatura e E-book download	6,5
Gioielleria	5,9
Servizi di parrucchiere per uomo e bambino	4,7
Altri piccoli elettrodomestici	4,5
Burro	4,0
Frutta fresca o refrigerata	4,0
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	4,0
Cacao e cioccolato in polvere	3,2
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	3,0
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	2,9
Gelati	2,8
Ferri da stiro	2,8
Pesci surgelati	2,4
Gas di città e gas naturale	2,4
Conserven di frutta e prodotti a base di frutta	2,3
Mense	2,3

Altri prodotti a base di cereali	2,2
Salse e condimenti	2,1
Riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per pavimenti	2,0
Altri prodotti a base di latte o simili	1,9
Succhi di frutta e verdura	1,9
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	1,9
Cinema, teatri e concerti	1,9
Altre carni	1,8
Abbonamenti ai servizi radio e tv	1,7
Altri oli alimentari	1,6
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	1,6
Carne suina	1,4
Pollame	1,4
Latte conservato	1,4
Yogurt	1,4
Confetteria	1,4
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	1,4
Apparecchi elettrici per la cura della persona	1,4
Formaggi e latticini	1,3
Caffè	1,3
Altri carburanti	1,3
Vini da uve	1,2
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	1,2
Servizi di telecomunicazione bundle	1,2
Apparecchi non elettrici	1,2
Altri preparati a base di carne	1,1
Acque minerali	1,1
Gasolio per riscaldamento	1,1
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	1,0
Frutta secca, essiccata e noci	1,0
Latte intero	0,9
Uova	0,9
Margarina e altri grassi vegetali	0,9
Aperitivi alcolici	0,9
Altri articoli non durevoli per la casa	0,9
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	0,9
Riso	0,8
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	0,8
Carne bovina	0,8
Salumi	0,8
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,8
Patate	0,8
Confetture, marmellate e miele	0,7
Sale, spezie ed erbe aromatiche	0,7
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	0,7

Affitti reali per l'abitazione principale	0,7
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	0,7
Gasolio per mezzi di trasporto	0,7
Servizi di parrucchiere per donna	0,7
Servizi assicurativi privati connessi alla salute	0,7
Frutti di mare surgelati	0,6
Articoli per l'illuminazione	0,6
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,5
Latte scremato	0,5
Apparecchi per cottura cibi	0,5
Altri supporti per la registrazione	0,5
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	0,5
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	0,4
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,4
Biciclette e monopattini	0,4
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,4
Servizi funebri	0,4
Farina e altri cereali	0,3
Piatti pronti	0,3
Vini liquorosi	0,3
Birre lager	0,3
Altri prodotti medicali n.a.c.	0,3
Benzina	0,3
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	0,3
Pane	0,2
Patatine fritte	0,2
Accessori vari	0,2
Trasporto marittimo	0,2
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	0,2
Giornali	0,2
Altri effetti personali n.a.c.	0,2
Cioccolato	0,1
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	0,1
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	0,1
Servizi di laboratori di analisi mediche e di centri per esami radiografici	0,1
Automobili nuove	0,1
Motocicli e ciclomotori	0,1
Servizi di telefonia mobile	0,1
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – NOVEMBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% NOV 24 / OTT 24
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-7,6
Voli nazionali	-7,5
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	-6,6
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	-4,8
Servizi di alloggio in altre strutture	-4,6
Apparecchi per la pulizia della casa	-4,5
Apparecchi per la telefonia mobile	-3,9
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-3,7
Macchine fotografiche e videocamere	-3,6
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	-3,2
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	-2,9
Alberghi, motel, pensioni e simili	-2,8
Giochi e hobby	-2,7
Pesci freschi o refrigerati	-2,1
Zucchero	-2,1
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-1,9
Voli internazionali	-1,8
Interiora o frattaglie	-1,2
Olio di oliva	-1,2
Alimenti per bambini	-1,2
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-1,2
Energia elettrica	-1,1
Frutti di mare freschi o refrigerati	-1,0
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	-1,0
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-0,7
Trasporto ferroviario passeggeri	-0,5
Vegetali surgelati	-0,4
Riviste e periodici	-0,4
Tè	-0,3
Prodotti per animali domestici	-0,3
Narrativa	-0,3
Cereali per colazione	-0,2
Indumenti per neonati (0-2 anni) e bambini (3-13 anni)	-0,2
Sostituti artificiali dello zucchero	-0,1
Altri prodotti alimentari n.a.c.	-0,1
Bevande analcoliche	-0,1
Alcolici e liquori	-0,1
Calzature per donna	-0,1
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-0,1
Automobili usate	-0,1

Trasporto per vie d'acqua interne	-0,1
Pacchetti vacanza nazionali	-0,1
Pacchetti vacanza internazionali	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più lungo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolarbarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica

È possibile inoltre verificare l'andamento temporale delle variazioni mensili e annuali di tutte le aggregazioni, fino alle *sottoclassi*, sul sito https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=52938&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detergenti per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.